



♦
**APPUNTAMENTI
 E CONVEGNI**
 ♦

Il 22 giugno alla Cittadella Sanguis di Trani giornata di spiritualità intitolata *Gustare interiormente la Parola*, con il padre gesuita **Franco Annichiarico**. Info: 0883/48.97.42.

Dall'8 al 13 luglio l'associazione Biblia organizza con il monastero di Camaldoli, a Camaldoli, il seminario *La sapienza d'Israele, un approccio multiculturale*. Info: 055/88.25.055.

Cinque giorni di preghiera, ascolto della Parola, lavoro manuale e condivisione: è l'esperienza che le Clarisse del monastero di Albano (Roma) propongono ai giovani, dal 29 luglio al 2 agosto. Info: 06/93.20.221.

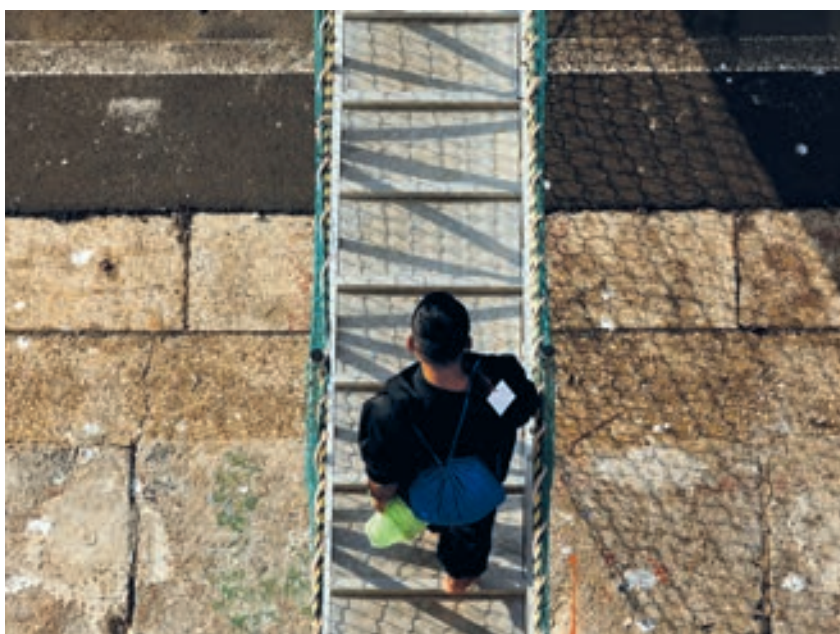
— GRADO

CARITAS IMPEGNO SOLIDALE PER ABITARE I CONFINI

di Laura Badaracchi

§ «Il nostro fare nasce dal nostro essere. Riconoscere i nostri confini significa imparare a stare sulla soglia, consapevoli dei nostri limiti e potenzialità, disposti a scoprire parti di sé che solo l'Altro può svelare. Animare la comunità, perché sappia custodire il senso profondo dell'umano che affiora nella capacità di abitare il "tra" di un attraversamento che è anche un intrattenersi». Perché abitare il confine significa anche essere «testimoni di carità, per seminare speranza ed essere segno», sapendo che «la prima opera segno è lo stile con cui facciamo le cose». Questi gli orientamenti che il direttore della Caritas Italiana, don **Marco Pagnielo**, ha delineato concludendo l'11 aprile a Grado (Gorizia) il 44° Convegno nazionale delle Caritas diocesane, sul tema *Confini, zone di contatto, non di separazione*.

All'incontro hanno partecipato 613 tra direttori e membri di équipe provenienti da 182 Caritas diocesane di tutta Italia. Per don Pagnielo i confini «sono anche luoghi che permettono di custodire la nostra identità», come l'impegno per la pace e a difesa della legge 185 per il controllo del commercio delle armi, il servizio civile come luogo per educarsi alla pace e alla nonviolenza, il diritto alla salute, l'attenzione alle aree metropolitane e interne. Il direttore della Caritas ha anche reso note le date del Giubileo del mondo del volontariato (8-9 marzo 2025) e del Giubileo dei poveri (16 novembre 2025); saranno lanciati un microcredito sociale e iniziative di prevenzione all'azzardo. Infine verrà creata una rete di supporto – formata da istituzioni, enti ecclesiali e sociali – per minori e donne che decidono di lasciare la famiglia di origine per sottrarsi a condizionamenti e violenze dovute all'appartenenza a organizzazioni criminali. *Nella foto: un migrante sbarca a Civitavecchia.*



— PALERMO

LE CICATRICI DELL'UMANITÀ AL CONVEGNO DELLE CVX

Si sono riunite a Palermo, dal 25 al 28 aprile, le 42 realtà italiane dell'associazione Cvx (Comunità di vita cristiana), che ha come suo riferimento la spiritualità ignaziana. Come *in cielo così in terra. Confini e frontiere, cicatrici dell'umanità* è stato il tema del 48° convegno nazionale, a cui hanno partecipato circa 250 persone. Si è trattato di «un momento di riflessione sui temi internazionali alla luce del magistero di papa **Francesco**, per cercare di produrre dei pensieri alternativi alla dominante riflessione sulla guerra, consapevoli che tutto parte da come noi tutti viviamo i nostri conflitti anche interiori», ha sottolineato il presidente nazionale **Romolo Guasco**.